

RLS, UNA VOCE DAL BASSO CHE ARRIVA DAI LAVORATORI

**DOPO TANTE AUTOREVOLI VOCI
ASCOLTATE OGGI,
CI DOMANDIAMO....**

**POSSENTI RISULTARVI UTILI LE
CONOSCENZE POCO ACCADEMICHE E
MENO FORMALI, TRATTE DALLA REALE
DELLA VITA LAVORATIVA ?**

IN PUNTA DI PIEDI... MA CREDIAMO DI SÌ

Dante De Angelis



**INFATTI, NON AFFRONTEREMO I COMPLESSI
TEMI GIURIDICI E TECNICI DEI RELATORI CHE
CI HANNO PRECEDUTO**

**MA VI PROPONIAMO UNA RIFLESSIONE SULLE CONCRETE
CONDIZIONI DI LAVORO
QUELLE CHE, COME LAVORATORI, VIVIAMO “DAL BASSO”**



**NOI VI PARLEREMO DELLA
REALTA' MATERIALE
DELLE COSE**



**CHE SPESSO NON
CORRISPONDE A
AFFATTO QUELLA CHE
TROVERETE
SFOGLIANDO I DVR
O A QUELLA SULLE
BROCHURE O SUI SITI
PATINATI DELLE
IMPRESE**



I LAVORATORI, SONO LE
FONDAMENTA SU CUI
POGGIA LA NOSTRA
REPUBBLICA

DEBITRICE DI TUTELE VERSO CHI
LAVORA MA LA LEGISLAZIONE SUL
LAVORO VIAGGIA IN SENSO INVERSO

RAPPORTI DI FORZA SOCIALI ED
ECONOMICI SBILANCIATI

E LA PRECARIETÀ GENERALIZZATA È
DIVENUTO IL PRINCIPALE FATTORE DI
RISCHIO



ART. 18 LEGGE 300-70



- TU 81/08
- DM 10 marzo 1998
- DPR 469-79
- Legge 191-74
- DPR 547-55

Oltre a tutte le altre centinaia di norme, specifiche, Direttive UE, decreti, circolari, intese, accordi, ecc.

L'ASSENZA DELL'ARTICOLO 18 NELLA PREVENZIONE...

... PESA PIU' DI TUTTE LE ALTRE NORME MESSE INSIEME



**SE I LAVORATORI
SONO DI NUOVO
COSTRETTI**

**A RIVOLGERSI
AL PADRONE
COL "CAPPELLO IN
MANO..."**

**NON PUO' ESSERCI
PREVENZIONE**

I LAVORATORI E GLI RLS
NON VORREBBERO MAI
RICORRERE AGLI ORGANI
DI VIGILANZA

OLTRETUTTO SONO
CONSAPEVOLI DI
ENTRARE IN CONFLITTO
COL DATORE DI LAVORO E
LA CATENA DI COMANDO

RIVOLGERSI A VOI PER
SEGNALARE UN PROBLEMA
PER NOI E' FRUSTRANTE
POICHÉ È IL SEGNO CHE
SONO ESAURITI GLI
STRUMENTI DI
DIALETTICA INTERNA



**QUANDO VARCHIAMO LA SOGLIA DELLE ASL CI ASPETTIAMO DI
TROVARE UN ATTEGGIAMENTO DI
ACCOGLIENZA E DI ASCOLTO**

**SECONDO UN APPROCCIO
"ETICO" E PROFESSIONALE
COSTITUZIONALMENTE
ORIENTATO**

**VERSO I SOGGETTI
PIÙ DEBOLI**





PURTROppo A VOLTE GLI OPERATORI HANNO RESPINTO LE NOSTRE ISTANZE O RICHIESTE DI ASSISTENZA ASERENDO CHE SI TRATTAVA DI

"ARGOMENTI SINDACALI.."



MA
LA PREVENZIONE
E'
UNA QUESTIONE
SINDACALE

- TORNARE A CASA SANI E SALVI
- AD UN'ORARIO DECENTE
- ED OTTENERE UN SALARIO

SONO I TRE PILASTRI E LA RAGIONE STESSA DELLA FUNZIONE SINDACALE

**ART. 9, LEGGE
300/70**
(Statuto dei lavoratori)



**I LAVORATORI, MEDIANTE
LORO RAPPRESENTANZE,**

**HANNO DIRITTO DI
CONTROLLARE
L'APPLICAZIONE DELLE
NORME PER LA PREVENZIONE
DEGLI
INFORTUNI E DELLE MALATTIE
PROFESSIONALI**

**E DI PROMUOVERE LA RICERCA,
L'ELABORAZIONE E
L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE
MISURE IDONEE A TUTELARE LA
LORO SALUTE E LA LORO
INTEGRITA' FISICA.**

LO DICE LA LEGGE...



**PERCHÉ SI TENDE – A PRIORI – A
DARE PIÙ CREDITO AD UN DATORE
DI LAVORO ANZICHÉ AD UN
LAVORATORE ?**

**CERTO, È PIÙ FACILE CREDERE AD UN DIRIGENTE,
ELEGANTE E COLTO,
BELLO, RIPOSATO, LAVATO PETTINATO E PROFUMATO
APPENA USCITO DALL'ESTETISTA,
DOTATO DI UN LESSICO SUADENTE E FORBITO**



CHE A UN
LAVORATORE
O UN RLS,
STANCO DEL
TURNO DI NOTTE,

SUDATO,
CON LA BARBA
INCOLTA,

A VOLTE RUDE

E QUASI
SEMIANALFABETA



**E CHE SPESSO NON SA NEANCHE
ESPRIMERE ESATTAMENTE

QUEL CHE DIAVOLO VUOLE !**

CREDIAMO CHE **GLI OPERATORI DEBBANO "FARSI CARICO"** ANCHE DELLE INGENUITÀ, IMPRECISIONI, INESATTEZZE ED ERRORI DEI LAVORATORI E RLS

QUEL LAVORATORE O LAVORATRICE, ANCHE SE NON E' BELLO E AITANTE, NON SOMIGLIA AI VOSTRI ATTORI PREFERITI, NON SOLO **CONOSCE MEGLIO DI CHIUNQUE I PROCESSI PRODUTTIVI**

MA SOPRATTUTTO È **LA STESSA RAGION D'ESSERE DEL VOSTRO LAVORO**, DELL'ESISTENZA DEL VOSTRO UFFICIO E DELLA VOSTRA FUNZIONE.



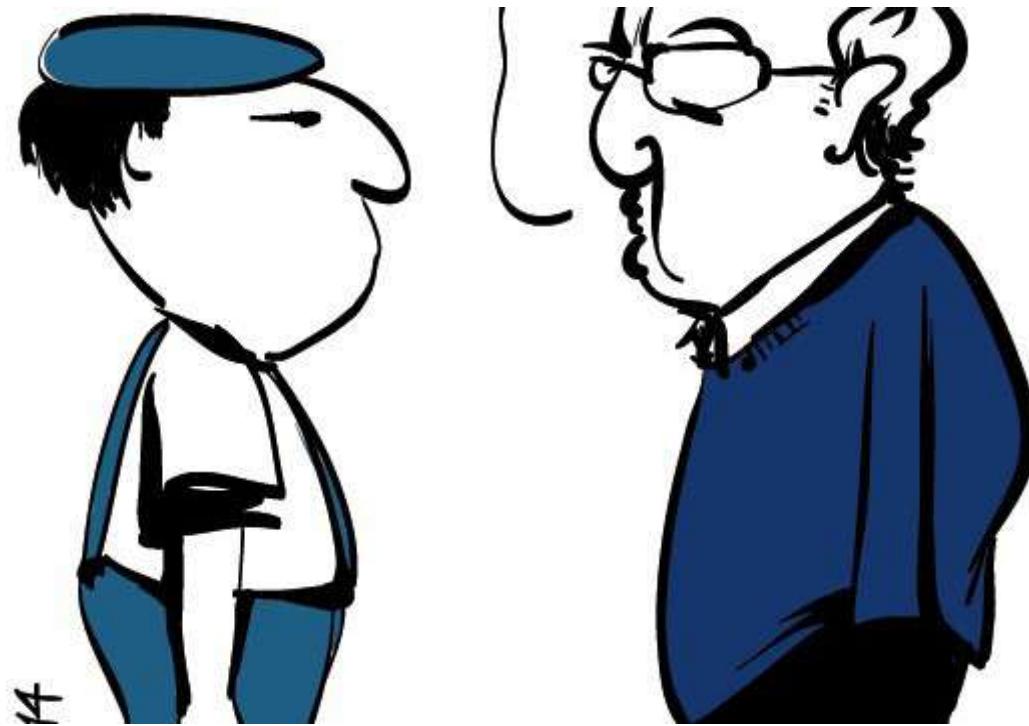
**COSÌ COME I RLS DEVONO
ASCOLTARE E "FILTRARE"
LE ISTANZE DEI LAVORATORI...
(ANCHE QUANDO LE SPARANO GROSSE)**

**... AGLI OPERATORI CHIEDIAMO DI
ASCOLTARE E "FILTRARE" LE ISTANZE DEI RLS
(ANCHE EQUANDO LE SPARANO GROSSE)**

**ATTENTI, NON VI CHIEDIAMO DI CREDERE AD OCCHI
CHIUSI ALLE PAROLE DEI LAVORATORI
MA DI DARE LORO DIGNITA' VERIFICANDO SEMPRE
IN MODO OGGETTIVO LE LORO SEGNALAZIONI**

E PRENDERLE IN CARICO

**TENENDO SEMPRE BEN PRESENTE CHE I RAPPORTI
DI FORZA SONO PESANTEMENTE SBILANCIATI**



**E CHE IL LAVORATORE, ANCHE IN SITUAZIONI 'TUTELATE', E'
SEMPRE E COMUNQUE IN CONDIZIONE DI SOGGEZIONE
MATERIALE E PSICOLOGICA DI FRONTE ALLE GERARCHIE
AZIENDALI**

CHE ESITO HANNO LE NOSTRE SEGNALAZIONI ?

L'ART. 50 DEL TU 81 ALLA LETTERA f), PREVEDE CHE L'RLS RICEVA
LE INFORMAZIONI PROVENIENTI DALL'ORGANO DI VIGILANZA

E' FRUSTRANTE NON CONOSCERE
L'ESITO DI UN ESPOSTO

OGNI ASL SI COMPORTA IN
MODO DIVERSO

POCHE ASL RIFLETTONO
SULL'IMPORTANZA DI
QUESTA NORMA



VI CHIEDIAMO DI
INTERLOQUIRE E
MANTENERE UN FILO
DIRETTO CON GLI RLS



IN MEMORIA DI ARRIGO TASSI

*“... Valorizzare e proteggere
l'attività degli RLS,
tutelando il lavoratore, sono
azioni che moltiplicano
l'efficacia dei nostri controlli
all'interno delle imprese...”*

GRAZIE ARRIGO

**SE LASCIAMO CHE UN RLS SIA
IGNORATO DALL'AZIENDA CHI PRESIDIA
LA PREVENZIONE ?**

**RESTANO SOLO LE RARISSIME
ISPEZIONI D'UFFICIO O GLI INTERVENTI
A SEGUITO DI INFORTUNI.**

**MA COME POTETE BEN
IMMAGINARE...**



**NOI VI VORREMMO
SEMPRE VEDERE
ARRIVARE SOLO PRIMA
DEGLI INFORTUNI...**

... E MAI DOPO !

I'RLS "***non può subire alcun pregiudizio a causa dello svolgimento della propria attività***",
ART. 50 DEL TU 81. MA QUESTO PRECETTO ...

È SCRITTO CON L'INCHIESTRO SIMPATICO !

E SOGGETTO ALLE ONDE DELLA CULTURA GIURIDICA



INVISIBILE AI DATORI DI LAVORO E VISIBILE A INTERMITTENZA ALLA MAGISTRATURA DEL LAVORO

(MA OGGI NON SIAMO QUI PER PARLARE DI REPRESSIONE NEI LUOGHI DI LAVORO)

TUTTAVIA POSSIAMO DIRE CHE VOI AVETE UN RUOLO DECISIVO CONTRO LE RITORSIONI VERSO LAVORATORI E RLS CHE SI OCCUPANO DI SALUTE E SICUREZZA

PERCHE' LE RITORSIONI CONTRO LAVORATORI E RLS NON HANNO L'ETICHETTA STAMPATA SOPRA MA SI NASCONDONO DIETRO I PRETESTI PIU' DISPARATI

IL FATTO:

**MASSIMA SANZIONE
DISCIPLINARE PRIMA DEL
LICENZIAMENTO AD UN RLS PER
AVER ESPRESSO CON UNA MAIL
SOLIDARIETA' E PARAGONATO I
LICENZIAMENTI ALLA FIAT DI
MELFI A QUELLI SUBITI NELLA
SUA AZIENDA**

**CON UNA RECENTE SENTENZA, LA n.
23850-2024 DEL 5 SETTEMBRE SCORSO,
LA CASSAZIONE MANTIENE APERTO UN
VARCO DI DEMOCRAZIA E GIUSTIZIA NEL
MONDO DEL LAVORO E DI TUTELA PER
CHI SI OCCUPA DI PREVENZIONE**

ANCHE GLI RLS POSSONO “PARLARE”...

LA SUPREMA CORTE RICONOSCE CHE: “...*proprio ricomprendendo il ruolo di RLS nell’area dei soggetti tutelati come i lavoratori sindacalisti quali portatori di interessi collettivi, la manifestazione di solidarietà ad altri lavoratori con generale valenza politico-sindacale rientra nell’ambito del diritto di critica e del diritto di manifestazione del pensiero costituzionalmente tutelati (...)*”



SPECIFICANDO CHE: “(...) mentre nell'ordinario svolgimento del lavoro il rappresentante sindacale è soggetto al medesimo vincolo di subordinazione degli altri dipendenti, **nell'esercizio del suo ruolo si pone su un piano paritetico con il datore di lavoro, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione**, giacché detta attività, diretta alla tutela degli interessi collettivi dei lavoratori, è espressione di una libertà costituzionalmente garantita

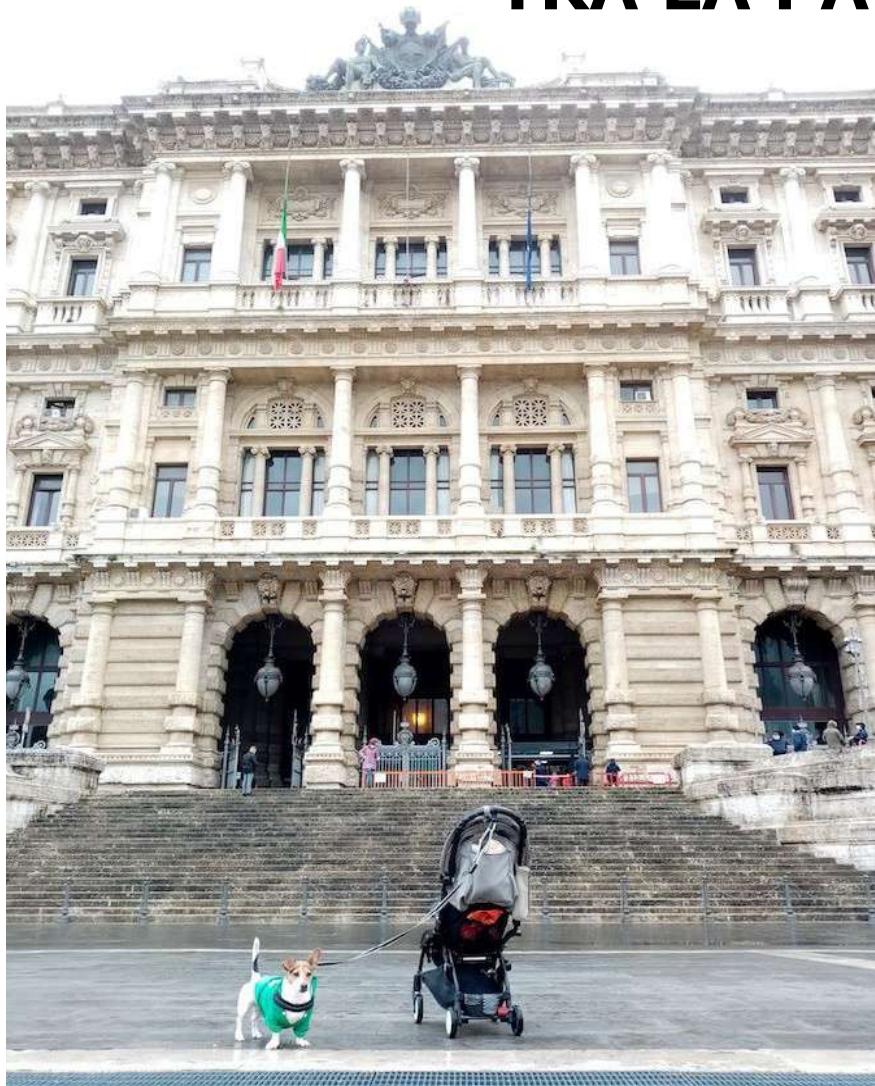


VIENE QUINDI RICONOSCIUTA LA LEGITTIMITÀ DI UN DIRITTO DI CRITICA IN GENERALE E IN PARTICOLARE DI QUELLO SINDACALE POICHÉ È UN RUOLO “ontologicamente e dialetticamente contrapposto alle opinioni imprenditoriali”

TRA LA PADELLA E LA BRACE

LA CORTE DI CASSAZIONE, CON LA SENTENZA N. 389141- 23 HA CONFERMATO LA CONDANNA DI UN RLS PER OMICIDIO COLPOSO PER AVER

“...contribuito causalmente alla verificazione dell'evento ai sensi dell'art. 113 c.p. (...) in cui si è realizzata la cooperazione colposa nel delitto di cui trattasi. Richiamati i compiti attribuiti dall'art. 50 al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, ha osservato come l'imputato non abbia in alcun modo ottemperato ai compiti che gli erano stati attribuiti per legge...”



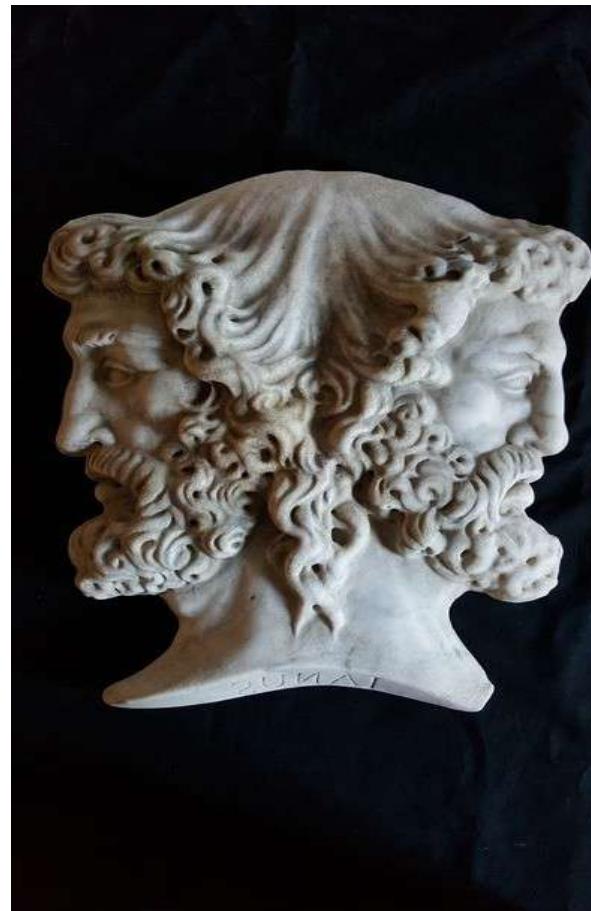
UNA SENTENZA CONTROVERSA CHE RIAPRE IL DIBATTITO SUL RUOLO, LE PREROGATIVE E LA NATURA STESSA DELLA FIGURA DI RLS

IL GIANO BIFRONTE DEL MONDO FS

NON È SCONTATO CHE UNA GRANDE IMPRESA (ANCHE SE PUBBLICA) AGISCA SEMPRE NEL PIENO IL RISPETTO DI NORME E RESPONSABILITÀ SOCIALE

PREPARATEVI A CONFRONTARVI CON UN GIANO BIFRONTE

**ARROGANZA
AUTOREFERENZIALE
DI STAMPO
BORBONICO COME
PEZZO DELLO STATO**



**ATTEGGIAMENTO
SPREGIUDICATO DI
UNA MODERNA
MULTINAZIONALE
ATTIVA NEL LIBERO
MERCATO**



**NON ABBIAMO DUBBI, CON LE
VOSTRE NUOVE CONOSCENZE
E COMPETENZE TECNICHE...**

**NOI SIAMO SICURI CHE
SAPRETE "VIGILARE" ANCHE
SULLE GRANDI IMPRESE DEL
SETTORE FERROVIARIO**

- SENZA SOGGEZIONE -

**COME CON IL PICCOLO
IMPRENDITORE O
L'ARTIGIANO SOTTO CASA**

GLI INDICI INFORTUNISTICI NEL SETTORE FERROVIARIO, NON SONO AFFATTO TRASCURABILI

I DATI UFFICIALI SONO APPROXIMATI PER DIFETTO A CAUSA DELLE DIFFICOLTÀ DI CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI CODICI ATECO

- LEGGI SPECIALI PIÙ PERMISSIVE**
- NORME INTERNE OBSOLETE**
- MASSICCIO RICORSO AD APPALTI E SUBAPPALTI**
- OBBLIGHI ANCORA DIFFERENZIATI PER LEGGE**
- TUTELE RIDOTTE PER I LAVORATORI DI CUI GODONO LE IMPRESE DEL SETTORE**

I NOSTRI MORTI



Per approfondire

www.inmarcia.it

IL RISCHIO ELETTRICO:

**UN'INACCETTABILE DIFFERENZIAZIONE E ARRETRATEZZA DELLE
ISTRUZIONI FS RISPETTO ALLE UNI 11-27**

**QUANTI INFORTUNI ANCORA A CAUSA DEL MANCATO
ADEGUAMENTO ?**



MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE



ISTRUZIONE

SUGLI

APPARECCHI DI SICUREZZA «UOMO MORTO»



FIRENZE
Soc. AN. STAB. TIP. GIÀ G. CIVELLI
1939-XVII

LE PAROLE SONO IMPORTANTI

“Vigilante” ? No

“Vigilante innovativo” ? No

SI CHIAMA UOMO MORTO” !

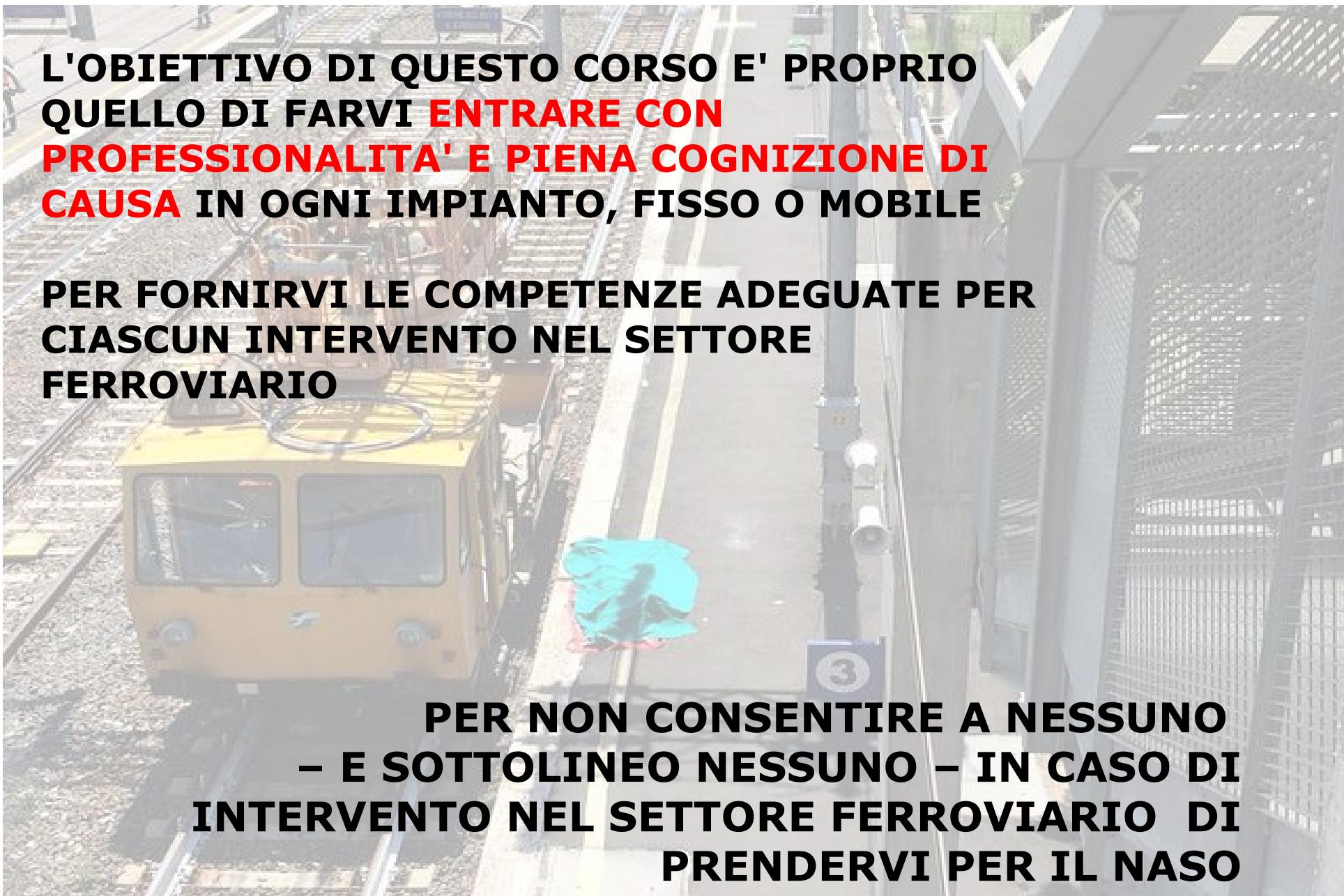
È ANCORA OGGI UN PEDALE O PULSANTE
DA PIGIARE OGNI 55 SECONDI

UN GESTO COSÌ FREQUENTE E RIPETITIVO
DIVENTA SUBITO UNA RIFLESSO
CONDIZIONATO CHE SI ESEGUE ANCHE SE
SI È DISTRATTI E ADDIRITTURA IN STATO DI
IPOVIGILANZA O DORMIVEGLIA

NON SI COMPIE SOLO SE IO MACCHINISTA..
SONO MORTO O SVENUTO

OCCHIO !

CHI LO CHIAMA “**VIGILANTE**” TENTA
DI CONDIZIONARE IL VOSTRO
GIUDIZIO TRAMITE UNA
MANIPOLAZIONE LESSICALE



**L'OBBIETTIVO DI QUESTO CORSO E' PROPRIO
QUELLO DI FARVI **ENTRARE CON
PROFESSIONALITA' E PIENA COGNIZIONE DI
CAUSA IN OGNI IMPIANTO, FISSO O MOBILE****

**PER FORNIRVI LE COMPETENZE ADEGUATE PER
CIASCUN INTERVENTO NEL SETTORE
FERROVIARIO**

**PER NON CONSENTIRE A NESSUNO
– E SOTTOLINEO NESSUNO – IN CASO DI
INTERVENTO NEL SETTORE FERROVIARIO DI
PRENDERVI PER IL NASO**

FORSE NON VI SARÀ POSSIBILE CONOSCERE DI COLPO TUTTO “L'ARCANO” FERROVIARIO



CI OFFRIAMO PER ACCOMPAGNARVI, ASSIEME AI VOSTRI COLLEGHI CON PIÙ ESPERIENZA, IN QUESTO “MONDO PARALLELO”, DOVE TANTI UOMINI E DONNE LAVORANO PER FAR VIAGGIARE TUTTI IN SICUREZZA

TROVERETE IN NOI TUTTO IL SUPPORTO NECESSARIO A FARE ANCORA MEGLIO IL VOSTRO LAVORO, **ANCHE SU TRENI E BINARI**

COME GIÀ FATE NEGLI ALTRI LUOGHI DI LAVORO

DALLE TIPOGRAFIE CLANDESTINE DURANTE IL FASCISMO AL MONDO WEB E DEI SOCIAL NETWORK DI OGGI



www.inmarcia.it
www.inmarcia.org



LA NOSTRA RETE DI
LAVORATORI E RLS PER LA SICUREZZA

rls@ancorainmarcia.it

SORTA E SVILUPPATA ANCHE GRAZIE
ALLA STORICA RIVISTA DEI
MACCHINISTI, ***ANCORA IN MARCIA!***,
AUTOGESTITA DAI LAVORATORI FIN
DAL 1908

NON È SOLO UNA PUBBLICAZIONE DI
SETTORE MA È DA OLTRE UN SECOLO
UN CROGIOLO DI IDEE, DI STUDIO,
EMANCIPAZIONE SOCIALE, DI
ORGANIZZAZIONE E DI LOTTE DEI
LAVORATORI

RAPPRESENTA UN ENORME
PATRIMONIO DI DOCUMENTI E
INFORMAZIONI SU SALUTE E
SICUREZZA A DISPOSIZIONE DI TUTTI

MANCATA ARMONIZZAZIONE TU 81 per Porti, Navigazione, Pesca e Ferrovie



Un gruppo di cittadini, lavoratori, RLS, assieme ad alcune associazioni e alla storica rivista dei ferrovieri, “*Ancora In Marcia!*”, hanno denunciato l’Italia per il mancato corretto recepimento della Direttiva 391/89

Dopo oltre 16 anni non ci più sono scuse



**Violazione degli obblighi derivanti
dall'appartenenza all'unione europea**

**Tutele ridotte per le centinaia di migliaia di
lavoratori interessati**



COMMISSIONE EUROPEA Denuncia – Violazione del diritto dell'UE

Al fine di agevolare le formalità riguardo le procedure della presente denuncia, chiediamo che tutte le comunicazioni vengano inviate ai seguenti indirizzi:

1. Dati identificativi e di contatto

Denunciante*

Rappresentante legale (se del caso)

Denuncia di violazione diritto europeo per omesso corretto recepimento in Italia della Direttiva 89/391 CEE e ridotta tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei settori, porti, navigazione, pesca e ferrovie, con richiesta di avvio della procedura di infrazione.

Premesso che:

non trattasi di alcuna questione personale;
non è richiesto alcun risarcimento dei danni;



si denuncia lo Stato italiano per la violazione degli obblighi connessi all'appartenenza all'Unione Europea, con particolare riferimento all'omesso completo recepimento della

Direttiva 89/391 CEE e seguenti, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

Si chiede l'intervento di codesta Spett.le Commissione europea, al fine di verificare se gli atti, le omissioni e il comportamento posto in essere dall'Italia riguardo i provvedimenti di recepimento della normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori impiegati **nei porti, sulle navi, nella pesca e nelle ferrovie**, non abbia violato gli obblighi di appartenenza all'Unione.

In caso affermativo si chiede - ai sensi della Comunicazione della Commissione, (2017/C 18/02) - **di intervenire applicando la legislazione UE** per risolvere i problemi sorti con gli Stati membri in modo da **porre rimedio ad eventuali violazioni delle norme e avviare procedure di infrazione** se necessario e **deferire il caso alla Corte di giustizia europea** qualora ne ricorressero le condizioni

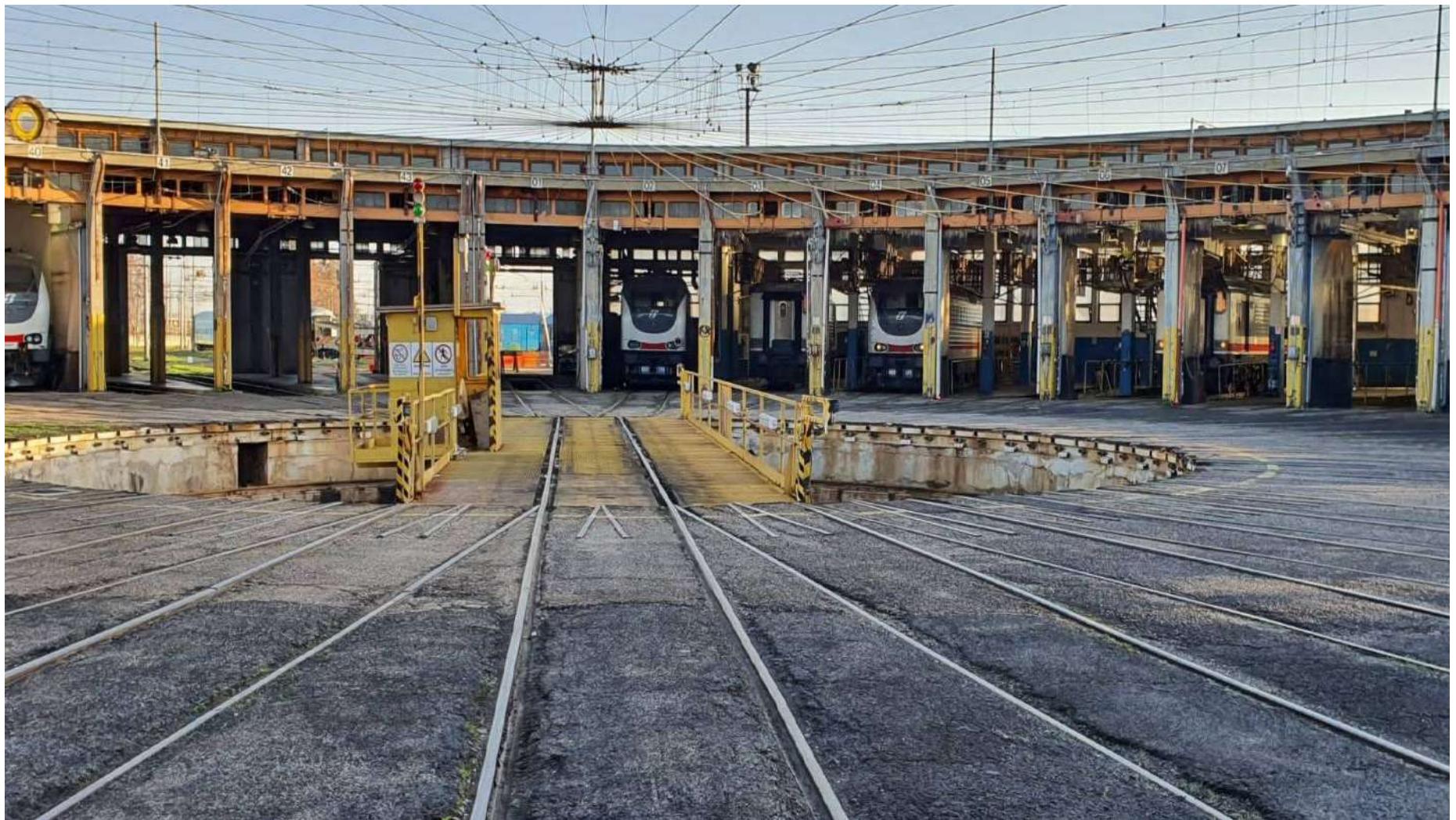
**PURTROppo secondo i funzionari
DELLA COMMISSIONE, LA “MANCATA
ARMONIZZAZIONE” DELLE NORME
FERROVIARIE E MARITTIME NON E’ IN
CONTRASTO COL IL DIRITTO
COMUNITARIO...**



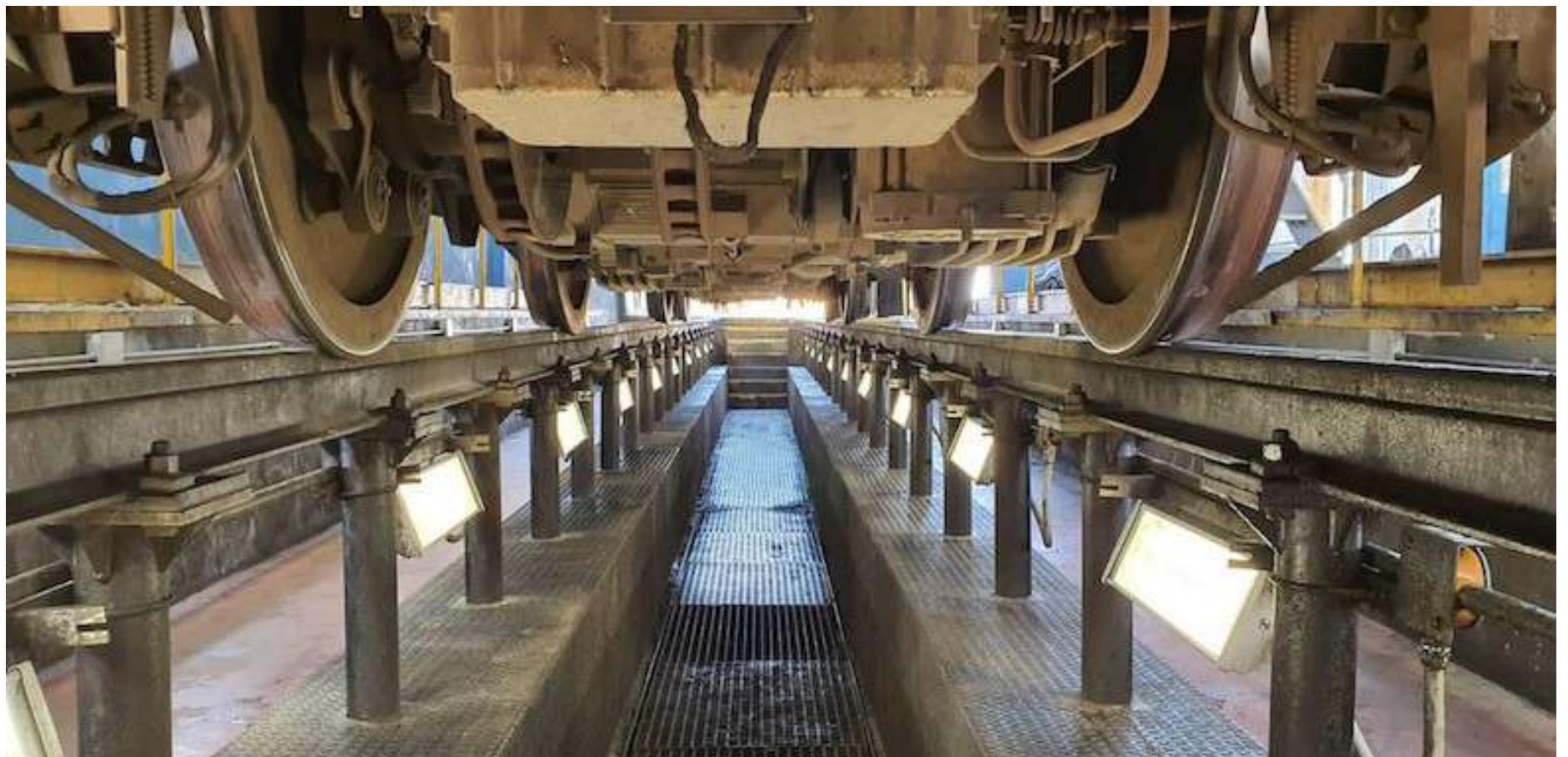
DENUNCIA ARCHIVIATA...

IL PROBLEMA RIMANE APERTO

**NON LASCIATEVI INTIMIDIRE DALLA
COMPLESSITÀ DEL MONDO FERROVIARIO**



**QUANDO VI CAPITERÀ DI SALIRE SU UN TRENO
(OPPURE SCENDERCI SOTTO COME IN QUESTA
FOTO), O DI ENTRARE SUI BINARI O IN STAZIONE
CON LA TESSERA DI UPG...**





CERCATECI !
COME LAVORATORI
E COME RLS
SAREMO SEMPRE A
DISPOSIZIONE



**LA STORIA DELLA SOCIETÀ E DEL MOVIMENTO OPERAIO,
DI CUI SIAMO PARTE, NON SI FERMA MA VA AVANTI
E ABBIAMO TUTTI IL DOVERE,
CIASCUNO PER LA SUA PARTE,
DI RENDERLA MIGLIORE**





Regione Toscana

Regione Emilia-Romagna

COORDINAMENTO TECNICO INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

20-21 MAGGIO 2025

Strumenti e indicazioni operative per la vigilanza nel settore ferroviario

Corso di formazione
Aula Magna
Bologna
Via A. Moro, 30